



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale della tutela delle  
condizioni di lavoro – div. VII**

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma  
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.  
e-mail: [Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it](mailto:Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it)

**VERBALE DI MANCATO ACCORDO**

In data 11 agosto 2011, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della dott.ssa Fabiana Natale, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti interessate alla situazione occupazionale della **TERMINALI ITALIA SRL**, che ha attivato una procedura di licenziamenti collettivi, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 223/91.

Sono presenti:

- Per la SOCIETÀ, Fabrizio Funes;
- Per FILT CGIL Naz.le, Gabriele Cerratti e Giovanni Scumaci;
- Per FIT CISL Naz.le, Massimiliano Bedini;

Per la UILTRASPORTI UIL Naz.le, benché formalmente convocata, nessun rappresentante.

**PREMESSO CHE**

- la Società, in quadrata ai fini Inps nel settore "industria" ha sottoscritto presso lo scrivente Ministero in data 13.07.10 verbale di accordo al fine dell'accesso al trattamento di Cigs per evento improvviso ed imprevisto, con riguardo a complessivi 18 lavoratori, per la durata complessiva di 12 mesi, a decorrere dal 01.09.10.
- con comunicazione del 16.06.11 la Società ha avviato la procedura di mobilità di cui in epigrafe, dichiarando un esubero complessivo pari a n. 10 lavoratori, delle sedi operative di Catania, Torino, Bari e Padova;
- con nota trasmessa in data 29.07.11 (Prot. n. 15/VII/0017990/MA003.A001 del 04.08.11), la Società ha comunicato la conclusione con esito negativo della consultazione in sede sindacale, e, pertanto, questo Ufficio, con nota dell' 08.08.11 (Prot. n. 15/VII/0018261/ MA003.A001) ha convocato formalmente le Parti interessate alla riunione odierna;
- nel corso dell'incontro, la Società ha ribadito le motivazioni poste a base della procedura avviata, che rendono necessario il ricorso al licenziamento con riguardo alle unità lavorative ad oggi ridottesi a complessivi 6 lavoratori, di cui n. 3 a Torino e n. 3 a Catania, a seguito di cessazione del rapporto di lavoro nonché di trasferimenti volontari ad altri terminal gestiti dalla Società stessa. Le OO.SS. hanno nuovamente avanzato, come già registrato nel verbale

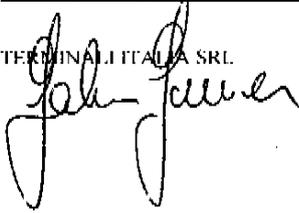
d'incontro in sede sindacale del 28.07.11, la proposta di accedere a strumenti di ammortizzatori sociali alternativi al licenziamento, che possano impedire l'immediata esclusione dei lavoratori interessati alla procedura in oggetto dal ciclo produttivo.

**TUTTO CIO' PREMESSO,**

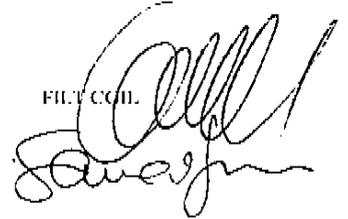
dopo ampia ed approfondita discussione, verificata la inconciliabilità delle posizioni espresse dalle Parti sociali, e preso atto, pertanto, della concreta impossibilità di accedere a strumenti alternativi al licenziamento non sussistendo a tal riguardo una posizione condivisa, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali dichiara formalmente esperita e conclusa con esito negativo la fase amministrativa della procedura di cui all'art. 4 legge 223/91.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

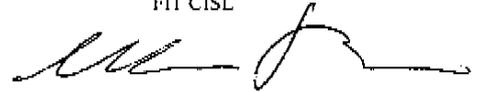
TERMINALI ITALIA SRL



FILT CCGIL



FIT CISL



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

